

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2017-143	del 17/02/2017
Oggetto	Servizio Idro-Meteo-Clima. Accordo di collaborazione con il Consiglio Nazionale delle Ricerche- Istituto di Scienze Marine (ISMAR) e il Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente dell'Università Politecnica delle Marche per la fornitura di prodotti modellistici meteo-marini.	
Proposta	n. PDTD-2017-148	del 17/02/2017
Struttura adottante	Servizio Idro-Meteo-Clima	
Dirigente adottante	Cacciamani Carlo	
Struttura proponente	Area Modellistica Meteorologica E Centro Di Competenza Nazionale	
Dirigente proponente	Dott.ssa Paccagnella Tiziana	
Responsabile del procedimento	Paccagnella Tiziana	

Questo giorno 17 (diciassette) febbraio 2017 presso la sede di Viale Silvani, 6 in Bologna, il Direttore del Servizio Idro-Meteo-Clima, Dott. Cacciamani Carlo, ai sensi del Regolamento Arpae sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 75 del 13/07/2016 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Servizio Idro-Meteo-Clima. Accordo di collaborazione con il Consiglio Nazionale delle Ricerche- Istituto di Scienze Marine (ISMAR) e il Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente dell'Università Politecnica delle Marche per la fornitura di prodotti modellistici meteo-marini.

RICHIAMATI:

- l'art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241, ai sensi del quale le Pubbliche Amministrazioni possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- la L.R. 19 aprile 1995, n. 44 che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna (ARPA) ed in particolare l'art. 5 che definisce le attività nell'ambito delle quali il Servizio Idro-Meteo-Clima di ARPA (ARPA-SIMC) opera;
- l'art. 5 della stessa legge che, al comma 2, prevede: “per l'adempimento delle proprie funzioni, attività e compiti, ARPA può definire accordi o convenzioni con Aziende ed Enti pubblici, operanti nei settori di Meteorologia, Climatologia dell'ambiente;
- la L.R. n.13/2015 del 30/07/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni”, in particolare, l'articolo 16 della Sezione II, della medesima Legge, che reca: “l'Agenzia regionale per la prevenzione e l'ambiente (ARPA) dell'Emilia-Romagna) è ridenominata "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" (Arpae);

PREMESSO:

- che Arpae SIMC ha tra i propri compiti istituzionali definiti dalla L.R. 19 aprile 1995, n.44, (art. 5) “la realizzazione, anche in collaborazione con altri organismi ed istituti operanti nel settore, di iniziative di ricerca applicata sui fenomeni dell'inquinamento e della meteoroclimatologia, sulle condizioni generali dell'ambiente e di rischio per l'ambiente e per i cittadini, sulle forme di tutela degli ecosistemi (lett. a)”; lo svolgimento di “attività di studio, ricerca e controllo dell'ambiente marino e costiero” (lett. r) e di “gestire il sistema delle reti idro-meteo-pluviometriche della Regione...” (lett. t ter).
- che Arpae SIMC, con decreto del capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 252 in data 26/01/2005, è stata individuata quale centro di Competenza all'interno del Sistema Nazionale dei Centri Funzionali di Protezione Civile nel settore della Radarmeteorologia e della Modellistica Previsionale meteorologica e meteo-marina;

- che Arpae SIMC, realizza previsioni meteorologiche, di stato del mare e oceanografiche nel Mar Adriatico;
- che Arpae SIMC collabora da anni con il Servizio Meteorologico di Aeronautica Militare nelle attività gestite dal consorzio COSMO;
- che Aeronautica Militare, Arpae SIMC e ARPA Piemonte hanno sviluppato congiuntamente l'applicazione operativa italiana del modello COSMO, denominata LAMI, che è stata identificata dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27/02/2004 come il sistema previsionale ad area limitata di riferimento del sistema nazionale di allertamento ai fini di protezione civile;
- che LAMI consiste di più catene operative nazionali gestite in parte dal Servizio Meteorologico di Aeronautica Militare ed in parte da Arpae SIMC;
- che l'Istituto di Scienze Marine, d'ora innanzi chiamato CNR-ISMAR, è una struttura del Consiglio Nazionale delle Ricerche che effettua, nell'ambito dei suoi compiti istituzionali, attività di studio, ricerca e formazione in ambito marino e oceanografico, in particolare nell'ambito della modellistica integrata onde-correnti-sedimento e nelle applicazioni dei progetti di ricerca FIELD_AC (VII FP), DECALOGO (FIRB Miur), CEASELESS (H2020), DANUBIUS RI, nonché di convenzioni con Enti Pubblici ed Amministrazioni Regionali;
- che il Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente dell'Università Politecnica delle Marche, DiSVA, possiede le specifiche competenze tecniche necessarie, in quanto ha recentemente realizzato la convenzione con la regione Marche (*“Sviluppo di un modello matematico predittivo delle correnti marine e del moto ondoso finalizzato alla previsione dei movimenti di oil-spill eventualmente dispersi in Adriatico”*) e in passato, come DiSMar, ha realizzato soluzioni modellistiche nell'ambito dei progetti: “EMMA” (programma LIFE Natura, contract n° LIFE04 ENV/IT/000479) e del progetto “ANOCZIA” finanziato dal Ministero per l'Istruzione, Università e Ricerca tramite il FIRB, nonché del precedente progetto europeo “MFSTEP” (V Programma Quadro, contract n° EVK3-CT-2002-00075)

CONSIDERATO:

- che Arpae SIMC esegue, in collaborazione con l'Aeronautica Militare - Ufficio Generale Spazio Aereo e Meteorologia (USAM), già Ufficio Generale di Meteorologia, ed ARPA Piemonte, previsioni meteorologiche ad area limitata quotidiane attraverso il modello meteorologico italiano COSMO (risoluzioni 7 e 2.8 fra poco saranno 5 e 2.2, EPS nazionale a 2.2 km);
- che Arpae SIMC esegue simulazioni numeriche e previsioni oceanografiche e di stato del mare quotidiane attraverso il proprio modello oceanografico AdriaROMS ed il modello d'onda SWAN;

- che Arpae SIMC gestisce la rete di stazioni idrometeorologiche dell'Emilia-Romagna RIRER composta da stazioni meteorologiche, idrometri, pluviometri, radar, autosonda e boa ondometrica direzionale;
- che Arpae SIMC dispone di risorse specializzate in modellistica numerica previsionale, calcolo parallelo e sviluppo e gestione di procedure operative;
- che CNR-ISMAR, nell'ambito delle attività di collaborazione e nelle applicazioni dei progetti FIELD_AC (EC VII FP), DECALOGO (FIRB Miur), CEASELESS (H2020), DANUBIUS RI nonché di convenzioni di ricerca con Enti Pubblici ed Amministrazioni Regionali è interessato ad usare, come forzanti per modelli di onde e circolazione, le forzanti meteo del modello COSMO;
- che DiSVA mantiene per attività di ricerca modelli di onda e idrodinamici che utilizzano forzanti al contorno ottenibili dai modelli COSMO e SWAN.

RITENUTO

- che è interesse di tutte le parti sviluppare, nell'ambito dei rispettivi ruoli e competenze e su temi comuni di ricerca ed attività, una collaborazione volta allo scambio di conoscenze, tecniche e scientifiche, di dati osservati e di strumenti modellistici nell'ambito della modellazione e previsione oceanografica e meteorologica e delle attività di monitoraggio dei parametri fisici nel mare Adriatico;
- opportuno approvare lo schema di collaborazione, allegato A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, per lo scambio di dati e per le attività di comune interesse;
- di dare atto che tale collaborazione avrà effetto per tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione da parte delle parti;
- che ciascun contraente potrà recedere dalla presente collaborazione previa comunicazione scritta con anticipo di almeno trenta giorni;
- che le finalità del presente accordo possono essere modificate d'intesa tra le parti; le modifiche dovranno essere concordate per iscritto ed entreranno in vigore dopo la sottoscrizione delle stesse da parte dei firmatari dell'accordo;
- il presente accordo non comporterà alcun onere finanziario per Arpae SIMC, per CNR-ISMAR e per UNIVPM-DiSVA. Tutte le attività di carattere tecnico ed amministrativo che non siano oggetto del presente accordo e risultino necessarie o utili per il buon fine, sono a carico delle Parti secondo le modalità e le procedure dei rispettivi ordinamenti, fermo restando l'oggetto del presente accordo

DATO ATTO:

- che si è provveduto a nominare responsabile del procedimento, ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 4, 5 e 6 della Legge 7 agosto 1990, n 241 e della Legge Regionale n. 32/1993 la dott.ssa Tiziana Paccagnella;

SU PROPOSTA:

- della dott.sa Tiziana Paccagnella, Responsabile dell'Area Modellistica Meteorologica Marina, la quale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa e tecnica del presente atto, ai sensi del regolamento sul decentramento amministrativo approvato con D.D.G. n. 75 del 13/07/2016;

DETERMINA

- 1) di approvare lo schema di accordo di collaborazione tra Arpae SIMC, il Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Scienze Marine (ISMAR) e Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente dell'Università Politecnica delle Marche, allegato A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale volto allo scambio di conoscenze, tecniche e scientifiche, di dati osservati e di strumenti modellistici nell'ambito della modellazione e previsione oceanografica e meteorologica e delle attività di monitoraggio dei parametri fisici nel mare Adriatico;
- 2) di dare atto che l'accordo di collaborazione avrà durata triennale dalla firma delle parti;
- 3) di dare atto che dalla sottoscrizione dell'accordo di collaborazione, di cui al precedente punto 1., non deriveranno oneri per Arpae.

Allegato A): Schema di Accordo di collaborazione

**IL DIRETTORE DEL
SERVIZIO IDRO-METEO-CLIMA
(F.to Dott. Carlo Cacciamani)**

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Servizio Idro-Meteo-Clima, per semplicità in seguito denominato Arpae-SIMC, con sede in Bologna, Viale Silvani 6, codice fiscale 04290860370, rappresentata dal Direttore, dott. Carlo Cacciamani,

E

Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto di Scienze Marine (ISMAR) - con sede a Venezia, Castello 2737/F, codice fiscale 80054330586, partita IVA 02118311006, legalmente rappresentato dal Direttore Dott. Fabio Trincardi, nato a Udine il 26/08/1957,

E

Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente dell'Università Politecnica delle Marche (d'ora innanzi detto DiSVA), con sede in Ancona, Via Breccie Bianche snc, partita IVA 00382520427 nella persona del Direttore Prof. Paolo Mariani, nato a Senigallia (AN) il 26/05/1956;

PREMESSO

- che l'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 prevede che le amministrazioni pubbliche possano stipulare accordi o convenzioni per disciplinare in collaborazione attività di interesse comune;
- che l'art. 5, comma 2, della L.R. 19 aprile 1995, n. 44, prevede che per l'adempimento delle proprie funzioni, attività e compiti, Arpae possa definire accordi o convenzioni con Aziende ed Enti pubblici;
- che Arpae ha tra i propri compiti istituzionali definiti dalla L. R. 19 aprile 1995, n. 44, (art. 5) “la realizzazione, anche in collaborazione con altri organismi ed istituti operanti nel settore, di iniziative di ricerca applicata sui fenomeni dell'inquinamento e della meteorologia, sulle condizioni generali dell'ambiente e di rischio per l'ambiente e per i cittadini, sulle forme di tutela degli ecosistemi (lett. a)”; lo svolgimento di “attività di studio, ricerca e controllo dell'ambiente marino e costiero” (lett. r) e di “gestire il sistema delle reti idro-meteo-pluviometriche della Regione...” (lett. t ter);
- che il Servizio Idro-Meteo-Clima dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia Romagna, d'ora innanzi chiamato Arpae-SIMC, è la struttura tematica di Arpae Emilia-Romagna che realizza previsioni meteorologiche, di stato del mare e oceanografiche nel Mar Adriatico;
- che l'Istituto di Scienze Marine, d'ora innanzi chiamato CNR-ISMAR, è una struttura del Consiglio Nazionale delle Ricerche che effettua, nell'ambito dei suoi compiti istituzionali, attività di studio, ricerca e formazione in ambito marino e oceanografico, in particolare nell'ambito della modellistica integrata onde-correnti-sedimento e nelle applicazioni dei progetti di ricerca FIELD_AC (VII FP), DECALOGO (FIRB Miur), CEASELESS (H2020), DANUBIUS RI, nonché di convenzioni con Enti Pubblici ed Amministrazioni Regionali;
- che, con delibera n.1488 del 5/10/07 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la stipula della “convenzione quadro per una collaborazione di scambio di conoscenze tecniche e scientifiche di dati osservati e risultati di modelli numerici nell'ambito della modellizzazione e previsione oceanografica e meteorologica e della attività di monitoraggio dei parametri fisici nel Mare Adriatico.” del DiSMar (successivamente confluito nel DiSVA) con Arpae Emilia-Romagna,
- che DiSVA possiede le specifiche competenze tecniche necessarie, in quanto ha recentemente realizzato la convenzione con la regione Marche (“Sviluppo di un modello matematico predittivo delle correnti marine e del moto ondoso finalizzato alla previsione dei movimenti di oil-spill eventualmente dispersi in Adriatico”) e in passato, come DiSMar, ha realizzato soluzioni modellistiche nell'ambito dei progetti: “EMMA” (programma LIFE Natura, contract n° LIFE04 ENV/IT/000479) e del progetto “ANOCSSIA” finanziato dal Ministero per l'Istruzione, Università e Ricerca tramite il FIRB, nonché del precedente progetto europeo “MFSTEP” (V Programma Quadro, contract n° EVK3-CT-2002-00075)

RITENUTO

che è interesse di tutte le Parti sviluppare, nell'ambito dei rispettivi ruoli e competenze e su temi comuni di ricerca ed attività, una collaborazione tesa a fornire prodotti e servizi di pubblica utilità ottimizzando le risorse disponibili;

- che Arpae-SIMC esegue, in collaborazione con l'Aeronautica Militare - Ufficio Generale Spazio Aereo e Meteorologia (USAM), già Ufficio Generale di Meteorologia, ed ARPA Piemonte, previsioni meteorologiche ad area limitata quotidiane attraverso il modello meteorologico italiano COSMO (risoluzioni 7 e 2.8 fra poco saranno 5 e 2.2, EPS nazionale a 2.2 km);
- che Arpae-SIMC esegue simulazioni numeriche e previsioni oceanografiche e di stato del mare quotidiane attraverso il proprio modello oceanografico AdriaROMS ed il modello d'onda SWAN;
- che Arpae-SIMC gestisce la rete di stazioni idrometeorologiche dell'Emilia-Romagna RIRER composta da stazioni meteorologiche, idrometri, pluviometri, radar, autosonda e boa ondometrica direzionale;
- che Arpae SIMC dispone di risorse specializzate in modellistica numerica previsionale, calcolo parallelo e sviluppo e gestione di procedure operative;
- che CNR-ISMAR, nell'ambito delle attività di collaborazione e nelle applicazioni dei progetti FIELD_AC (EC VII FP), DECALOGO (FIRB Miur), CEASELESS (H2020), DANUBIUS RI nonché di convenzioni di ricerca con Enti Pubblici ed Amministrazioni Regionali è interessato ad usare, come forzanti per modelli di onde e circolazione, le forzanti meteo del modello COSMO;
- che DiSVA mantiene per attività di ricerca modelli di onda e idrodinamici che utilizzano forzanti al contorno ottenibili dai modelli COSMO e SWAN.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Oggetto dell'accordo

L'accordo di collaborazione ha per oggetto la collaborazione e lo scambio di conoscenze, tecniche e scientifiche, di dati osservati e di strumenti modellistici nell'ambito della modellazione e previsione oceanografica e meteorologica e delle attività di monitoraggio dei parametri fisici nel mare Adriatico.

Articolo 2 - Finalità

L'accordo è finalizzato, fatte salve le considerazioni sulla proprietà intellettuale dei risultati e dei dati e nel rispetto degli ordinamenti delle Parti, a:

- implementare una modellistica oceanografica accoppiata onde-correnti del bacino Adriatico-Ionio allo stato dell'arte, che comprenda il modulo sedimenti e i cui risultati siano condivisi con il gruppo di lavoro, valutandone la fattibilità in modalità operativa;
- implementare una modellistica operativa a scala regionale che sia di supporto per le attività regionali di Protezione Civile, per il rischio costiero e per la gestione della costa e della balneazione;
- promuovere lo sviluppo scientifico e tecnologico nel campo delle previsioni oceanografiche e meteorologiche;
- promuovere la creazione di banche dati specialistiche di utilizzo comune;
- scambiare i dati prodotti nell'ambito delle attività istituzionali e progetti di ricerca, sviluppo e miglioramento;
- favorire l'impiego comune di risorse e tecnologie;
- favorire la partecipazione reciproca alle attività organizzate nell'ambito delle proprie attività istituzionali e di ricerca.

Articolo 3 - Dati e attività

A integrazione di quanto indicato al precedente art. 1

- Arpae-SIMC renderà disponibili:
 - i dati previsionali delle corse del modello COSMO;
 - i rilievi topo-batimetrici a propria disposizione;
 - i dati di portata dei propri fiumi regionali;
 - i dati della boa ondametria dell'Emilia-Romagna;
 - le risorse umane e le risorse di calcolo necessarie alle finalità del presente accordo;
- CNR-ISMAR renderà disponibili i dati della piattaforma oceanografica "Acqua Alta";
- CNR-ISMAR renderà disponibili i dati previsionali delle catene modellistiche già implementate, quali COAWST-Adriatico e SHYFEM-Tiresias in mare Adriatico ed ExtreMEDe Kassandra nel Mar Mediterraneo;
- CNR-ISMAR contribuirà allo sviluppo congiunto dell'implementazione dei modelli SHYFEM e COAWST in aree di particolare interesse;
- CNR-ISMAR renderà disponibili le batimetrie digitalizzate a propria disposizione;
- UNIVPM-DiSVA renderà disponibili i dati previsionali delle catene modellistiche già implementate in mare Adriatico.

Le modalità di scambio dei dati tra le Parti, (es. accesso FTP protetto e/o tecnologia *sensor web/sensor observing service - SOS*, con accesso dedicato) verranno concordate tra le Parti previa verifica della disponibilità reciproca delle necessarie tecnologie.

Articolo 4 - Utilizzo dei risultati e dei dati - obbligo di riservatezza

Le Parti, per le finalità delle proprie attività Istituzionali, hanno il diritto di utilizzare i risultati conseguiti in base al presente Accordo.

Le Parti si impegnano reciprocamente:

- a non cedere a terzi i dati ricevuti in attuazione del presente accordo;
- a garantire il riserbo delle informazioni tecnico scientifiche e dei dati indicati come riservati da una delle Parti.

Le Parti potranno pubblicare anche indipendentemente i risultati conseguiti nell'ambito della attività propria di ricerca avendo cura di darne comunicazione all'altra parte e di menzionare il presente accordo e gli enti partecipanti. La pubblicazione di risultati e dati ottenuti con il concorso delle Parti dovrà essere concordata.

Articolo 5 - Gestione dell'Accordo

Il responsabile del presente accordo per Arpae-SIMC è la Dott.sa Tiziana Paccagnella, responsabile dell'Area Modellistica Meteorologica Marina, per il CNR-ISMAR è il Dott. Ing. Alvisè Benetazzo, per UNIVPM-DiSVA è il Dott. Aniello Russo.

Il Responsabile Tecnico per la gestione delle attività conseguenti il presente accordo per Arpae-SIMC è il dott. Ing. Andrea Valentini, per il CNR-ISMAR è il dott. Christian Ferrarin, per UNIVPM-DiSVA è il dott. Alessandro Coluccelli.

Ogni variazione concernente i nominativi suddetti dovrà essere comunicata alla controparte per mezzo di lettera ufficiale.

Il programma di lavoro e le modalità di scambio ed utilizzo dei dati e delle informazioni oggetto dell'accordo saranno dettagliate in appositi documenti redatti dai responsabili tecnici ed approvati dai dirigenti di riferimento.

Compete alle parti proporre le iniziative di collaborazione riconducibili al presente accordo.

Le parti danno atto che gli aspetti economico-finanziari eventualmente conseguenti all'attività da realizzare saranno analizzati preventivamente al momento della definizione di ogni singolo progetto in base al principio di non comportare aggravii di bilanci per le parti stesse.

Articolo 6 - Entrata in vigore e durata

Il presente accordo, rinnovabile con specifico atto, ha durata di 36 mesi dalla data di sottoscrizione da parte delle Parti.

Articolo 7 - Recesso unilaterale dal contratto

Le Parti possono recedere dal presente accordo in ogni tempo con preavviso scritto di almeno 30 giorni.

Articolo 8 - Modifiche ed estensioni

Ferme restando le finalità di cui sopra, il presente accordo può essere modificato d'intesa tra le Parti; le modifiche dovranno essere concordate per iscritto ed entreranno in vigore dopo la sottoscrizione delle stesse da parte dei firmatari dell'accordo.

Articolo 9 - Responsabilità

Le Parti consentiranno al personale incaricato dell'esecuzione dell'attività cui è finalizzato il presente accordo, previo preavviso, il libero accesso nei propri locali destinati allo svolgimento di tali attività.

Ciascuna parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale e dei propri collaboratori che, in virtù del presente accordo, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

Il personale e i collaboratori delle Parti contraenti sono tenuti ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente accordo, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni.

Il personale dei contraenti, compresi eventuali collaboratori esterni degli stessi comunque designati, saranno tenuti, prima dell'accesso nei luoghi di pertinenza delle Parti, sedi di espletamento delle attività, ad acquisire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute, rilasciando all'uopo apposita dichiarazione di avvenuta informazione.

Gli obblighi previsti dall'art. 26 del D. LGS. 81/2008 e la disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI), in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al soggetto di vertice della struttura ospitante tutti gli altri obblighi ricadono sul responsabile della struttura/ente di provenienza.

Articolo 10 - Controversie giuridiche

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dal presente contratto. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, il foro competente è quello di Bologna.

Tutte le controversie nascenti dall'esecuzione del presente accordo saranno devolute alla cognizione del Giudice Ordinario di Bologna.

Articolo 11 - Oneri

Il presente accordo non comporterà alcun onere finanziario per Arpaè-SIMC, per CNR-ISMAR e per UNIVPM-DiSVA. Tutte le attività di carattere tecnico ed amministrativo che non siano oggetto del presente accordo e risultino necessarie o utili per il buon fine, sono a carico delle Parti secondo le modalità e le procedure dei rispettivi ordinamenti, fermo restando l'oggetto del presente accordo.

Articolo 12 - Registrazione

Il presente accordo, redatto in triplice esemplare, viene approvato e sottoscritto e ciascuna parte provvederà a regolarizzare il proprio esemplare con l'imposta di bollo anche in base a quanto indicato nel Decreto M.E.F. 17 giugno 2014. Il presente accordo verrà registrato solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 4 Tariffa Parte II annessa al DPR 26 aprile 1986 n. 131 con spesa a carico della parte richiedente.

Articolo 13 - Tutela della Privacy

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, di espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente, per le attività di istruttoria o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente accordo, possano essere trattati:

- esclusivamente per le finalità dell'accordo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata;
- per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti contraenti.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dall'art. 13 della Legge 31/12/1996 n. 675.

Bologna, li 17/02/2017

Il Direttore di Arpae-SIMC

Il Direttore CNR-ISMAR

Il direttore UNIVPM-DiSVA

(Dott. Carlo Cacciamani)

(Dott. Fabio Trincardi)

(Prof. Paolo Mariani)